

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO

**RELAZIONE DELLA GIUNTA
AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016**

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 – Art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

PROGETTO "AREE INTERNE"

LA STRATEGIA NAZIONALE

"Le Aree Interne rappresentano una parte ampia del Paese – circa tre quinti del territorio e poco meno di un quarto della popolazione – assai diversificata al proprio interno, distante da grandi centri di agglomerazione e di servizio e con traiettorie di sviluppo instabili ma tuttavia dotata di risorse che mancano alle aree centrali, "rugosa", con problemi demografici ma anche fortemente policentrica e con forte potenziale di attrazione.

La strategia nazionale delle Aree Interne si gioca sulla sinergia tra politiche di adeguamento dei **Servizi di Cittadinanza e Progetti di Sviluppo locale**. Le politiche "ordinarie" per i **servizi di cittadinanza**, finanziate anche per la spesa di parte corrente riguardano in particolare i campi di: a) Scuola, b) Sanità, c) Mobilità e connettività. I **progetti di sviluppo locale** riguardano gli ambiti tematici individuati dalla Strategia e dall'Accordo di Partenariato: a) tutela attiva del territorio/sostenibilità ambientale; b) valorizzazione del capitale naturale/culturale e del turismo; c) valorizzazione dei sistemi agro-alimentari; d) attivazione di filiere di energie rinnovabili; e) saper fare e artigianato.

Il Dipartimento della Coesione Territoriale (DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico ha individuato un percorso di attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne prevista dall'Accordo di Partenariato per l'impiego dei Fondi Strutturali 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014, che prevede la selezione per ciascuna area regionale di alcune aree tra le quali individuare attraverso un percorso di confronto aperto e condiviso con la Regione interessata e con le diverse aree, una prima area pilota nella quale sperimentare l'attuazione della previsione contenuta nella legge di stabilità 2014 che prevede specifiche azioni di sostegno alla implementazione della Strategia Nazionale;

Con deliberazione n. 1111 del 3 agosto 2015 la Giunta della Regione Emilia Romagna ha individuato le quattro aree proposte come aree candidabili alla sperimentazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne e tra queste il territorio dell'Appennino reggiano corrispondente all'ambito dell'Unione Montana dell'Appennino Reggiano;

La Regione Emilia Romagna ha proposto al Comitato Nazionale Aree Interne che l'ha accolta, una ripermutazione della individuazione prospettata, confermando il territorio dell'Unione Montana dell'Appennino Reggiano come "area progetto" nella quale indirizzare preferenzialmente le azioni progettuali in attuazione della strategia, ed individuando una più estesa "area strategia" comprendente anche i comuni di Frassinoro (MO), Baiso, Vezzano sul Crostolo e Canossa (RE), Langhirano, Lesignano de' Bagni, Neviano degli Arduini, Palanzano, Tizzano Val Parma, Berceto, Calestano, Corniglio e Monchio delle Corti (PR) sulla quale possono positivamente ricadere gli effetti del successo della strategia messa in campo.

A seguito del percorso istruttorio sviluppato in corrispondenza a quanto previsto dalla strategia nazionale la giunta della Regione Emilia Romagna, con deliberazione n. 473 del 4 aprile 2016 ha deliberato di individuare quale prima area progetto ai sensi della Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015 l'area dell'Appennino emiliano.

La forma scelta per la candidatura è l'**Agenda Strategica Locale**, condivisa dalle istituzioni e partecipata dagli attori economici e sociali del territorio, che proponesse in forma selettiva e realistica gli obiettivi condivisi verso cui avvicinarsi e le azioni progettuali con cui operare. Monitorabile, comunicabile, implementabile. Questa azione potrà anche rappresentare il retroterra condiviso di una **più estesa** e articolata operazione di **fund raising** rivolta ai fondi e ai programmi comunitari di diversa natura e provenienza.

I PUNTI DI FORZA DELLA CANDIDATURA COME AREA PILOTA

La montagna reggiana come Area Pilota per la Strategia Nazionale delle Aree Interne ha solide fondamenta e ragioni di tutta evidenza per i comuni della Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano e i comuni della più estesa "area strategia" ricorrono nell'area tutti i requisiti individuati dalla strategia:

- quello di comprendere (prevalentemente) comuni classificati come aree interne dal DPS (i dieci Comuni dell'Unione sono tutti individuati come aree interne –in senso stretto, cioè con esclusione delle c.d. aree intermedie – e due frazioni del comune di Ventasso: Ligonchio e Collagna sono individuati come ultra periferici);
- quello di registrare nel lungo periodo processi di declino demografico (che tra 1971 e 2011 interessano nelle statistiche DPS i comuni di Villa Minozzo, Ventasso (Ligonchio, Collagna, Busana, Ramiseto), Vetto, Casina e Carpineti);
- quello di presentare una "massa critica" adeguata in termini demografici, capace di sostenere processi di sviluppo locale (di norma tra 20/30 e 50 mila abitanti, quelli dell'Unione sono 33.765);
- quello di dare vita ad una forma stabile di cooperazione intercomunale per la gestione associata dei servizi: l'Unione corrisponde perfettamente a questo requisito ed eredita una positiva tradizione di cooperazione intercomunale della Unione, anche in campo di programmazione.

La condivisione di una **Agenda Strategica** consentirà al Sistema Locale di programmare e proporre azioni di sviluppo locale rivolte ad altre opportunità offerte dalla programmazione regionale, nazionale e comunitaria.

LE ALTRE OPPORTUNITÀ DELL'AGENDA STRATEGICA LOCALE

- In primo luogo una azione più efficace nei confronti della programmazione del piano di sviluppo rurale regionale e in particolare dell'azione del GAL già approvato in mancanza della U.E;
- una maggiore capacità negoziale nei confronti della Regione Emilia Romagna per l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali (POR FESR e FSE);
- aumentare le possibilità di accesso del sistema locale a Programmi e Iniziative gestite direttamente dall'Unione, come i Programmi HORIZON2020 per la ricerca e l'innovazione, o LIFE per l'ambiente;
- gestire con maggiore efficacia i provvedimenti nazionali e regionali per la riforma della pubblica amministrazione che puntano sulla intercomunalità anche come risposta alle esigenze di razionalizzazione della spesa ma soprattutto come occasione per migliorare l'efficacia dell'intervento pubblico nei confronti delle famiglie e delle imprese.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati realizzati , tra l'altro, quattro workshop di approfondimento sui seguenti temi:

1. Una Città della Montagna

Obiettivi del focus: valutare la consistenza di una prospettiva di rafforzamento dei ruoli urbani di Castelnovo né Monti con la introduzione di funzioni specialistiche di alta formazione e di ricerca ad elevata attrattività, rivolte ad un bacino di utenza più esteso del territorio montano, tanto in campo regionale che extraregionale, da pianificare, progettare e realizzare secondo modelli organizzativi originali e adeguati allo specifico contesto ambientale.

Attori da coinvolgere nel focus group: Istituzioni locali, Istituzioni formative e di ricerca operanti localmente (CRPA, Cattolica di Piacenza), presenti nel contesto regionale (Unimore, Università di Bologna) o che rappresentano esperienze innovative in altri contesti regionali (Università della Montagna di Edolo), Agenzie formative, dirigenti scolastici, Osservatorio della Montagna (CCIAA), espressioni del mondo imprenditoriale, imprese *leader*, *start up* promettenti;

2. Il Parmigiano reggiano e le produzioni primarie tra crisi e internazionalizzazione

Obiettivi del focus: individuare gli strumenti e i canali più opportuni per sorreggere un percorso di potenziamento e sviluppo dei canali commerciali della produzione che ne sottolineino i caratteri distintivi e consentano di spuntare, anche attraverso la differenziazione di marca, migliori condizioni di prezzo; progettare la logistica materiale e immateriale di supporto.

Attori da coinvolgere nel focus group: Consorzio del Parmigiano Reggiano, Caseifici sociali, rappresentanze imprenditoriali del mondo agricolo e cooperativo, Associazioni del mondo rurale, Istituzioni di ricerca, *policy maker* regionali e nazionali;

3. La tradizione cooperativa, un carattere distintivo da rivitalizzare e innovare

Obiettivi del focus: riconoscere l'esistenza e il rilievo (anche culturale) della dimensione associativa cooperativistica come fattore distintivo della tenuta di lungo periodo della economia e del tessuto sociale della montagna reggiana; favorire il confronto e lo scambio di esperienze con altre realtà segnate da (diversi) modelli cooperativistici.

Attori da coinvolgere nel focus group: Istituzioni di rappresentanza del movimento cooperativo, cooperative di comunità, cooperative sociali, latterie sociali, istituzioni finanziarie del movimento cooperativo, espressioni di altre realtà territoriali a forte radicamento cooperativo (Trentino Alto Adige);

4. L'impresa familiare, cuore della economia montana

Obiettivi del focus: individuare gli strumenti e i canali più opportuni per sostenere i processi di ricambio generazionale e di successione nella impresa familiare in termini di incentivi e strumenti di assistenza tecnica e di percorsi formativi.

Attori da coinvolgere nel focus group: Associazioni imprenditoriali del mondo agricolo, artigianale e turistico commerciale, Associazioni di promozione sociale, mondo professionale, Associazioni del mondo rurale, Istituzioni di ricerca, Agenzie Formative

I vari workshop si sono conclusi a dicembre 2016 e hanno portato alla stesura del Preliminare di Strategia Nazionale per le Aree Interne dell'Appennino Reggiano - Area Pilota della Regione Emilia Romagna.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**Gestione associata dell'informatica**

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Ricognizione esigenze di forniture hardware e software e di servizi ICT, al fine di predisporre un Piano di razionalizzazione delle risorse informatiche degli Enti aderenti l'Unione. Individuazione, per settore di competenza, di un unico software gestionale per tutti gli Enti aderenti l'Unione; verifica dei software in essere presso gli Enti e dei software certificati rispetto ai percorsi di qualificazione Regionale, nell'ambito del settore "segreteria (gestione documentale)" – protocollo, atti amministrativi, contabilità, (gestione giuridica del personale). Formulazione delle prime indicazioni in ordine all'Agenda Digitale Locale. Implementazione integrazione tra software di back office di Sportello Unico Attività Produttive e Camera di Commercio. Coordinamento degli Sportelli Unici della provincia di Reggio Emilia. Attivazione atti digitali per Unione e per Comuni, rispetto all'adempimento di dematerializzazione. Attivazione di PagoPA per l'Unione e per i Comuni	La ricognizione è stata effettuata, con conseguente predisposizione di acquisti su MEPA e Convenzione IntercenterER; Al fine di individuare, per settore di competenza, di un unico software gestionale per tutti gli Enti aderenti l'Unione, è stata fatta la; è stato costituito e formalizzato il gruppo di Lavoro a cui partecipano operatori e responsabili dell'Unione e di tutti i Comuni aderenti; sono state programmate ed in parte svolte le giornate dimostrative dei software individuati. L'implementazione è stata realizzata e messa in produzione. Sono in corso contatti con la Provincia di Reggio Emilia per la definizione della convenzione al fine di attivare il coordinamento. L'attivazione non è stata eseguita in virtù dello slittamento della scadenza amministrativa; è stata altresì condivisa e acquisita la medesima analisi dell'iter documentale digitale degli atti. L'Unione e tutti i Comuni aderenti sono accreditati PagoPA tra gli Enti creditori presso AGID, alcuni per modelli 1-2, altri anche per il modello 3

Gestione associata del personale

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Consolidare l'operatività della gestione associata per i Comuni che hanno aderito successivamente; Uniformare i sistemi di valutazione del personale e utilizzo del Fondo della produttività;	Nell'anno 2016 si è consolidata operatività della gestione associata del personale come risulta dalle seguenti attività: Gestione presenze, retribuzioni dipendenti - acquisizione dei dispositivi di rilevazione delle presenze integrati con il software gestionale già acquisito; - definizione di bozze regole comuni di profili orari per tutti gli enti interessati;

Dotarsi di un unico nucleo di valutazione del personale dipendente; Attivare il sistema unico di rilevazione delle presenze.	- piena operatività delle operazioni di gestione unificata del sistema rilevazione presenze, predisposizione cartellini , buste paga , modello 730 (parte del datore di lavoro), 770, compreso il neo istituito dal 01/01/2016 Comune di Ventasso per un numero pari a n. 238 tra dipendenti e amministratori; - predisposizione n. 13 pratiche di pensionamento e n. 10 certificazioni previdenziali; Atti necessari alle procedure di assunzione: - predisposizione bozze di delibere del piano triennale del fabbisogno di personale per tutti gli enti aderenti e relativi calcoli inerenti i tetti di spesa e le capacità assunzionali; - pubblicazione e gestione e n. 7 bandi di mobilità; - pubblicazione e gestione e n. 12 bandi di concorso; - partecipazione alle commissioni di concorso e supporto alla predisposizione dei verbali di concorso - conclusione di n. 4 bandi di mobilità; - conclusione di n. 8 bandi di concorso; - predisposizione determinazioni di assunzione e contratti individuali; - aggiornamento tempestivo delle procedure concorsuali tramite pubblicazione all'albo pretorio; dell'Unione e dei Comuni interessati e sui siti internet in prima pagina e nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente; Formazione -predisposizione del piano di formazione associato relativo alla materia dell'anticorruzione e della Trasparenza effettuato nella giornata del 1 dicembre 2016 dalle ore 9:00 alle ore 17:30 a cui hanno partecipato n.75 dipendenti. Contrattazione decentrata - attività di supporto per la costituzione dei fondi destinati alla produttività - predisposizione delle relazioni illustrative tecniche e finanziarie per ogni Ente; - predisposizione bozze di pre-intesa e di accordo decentrato
--	---

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Per quanto attiene alla specifica attività del servizio di Segreteria si proseguirà nella consueta attività di supporto agli organi istituzionali (sedute del Consiglio e della Giunta, attività deliberativa ,ecc) e nella individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti. Si perseguirà l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni che comportino il minor numero di passaggi burocratici, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, la standardizzazione di atti e	E' stata garantita la consueta attività di supporto agli organi istituzionali. E' stato definito l'iter per la completa informatizzazione e digitalizzazione delle delibere e delle determinate dirigenziali. E' stato aggiornato il Piano triennale anticorruzione e il programma triennale della trasparenza.

procedimenti, la conoscibilità via web dei procedimenti amministrativi	
--	--

MISSIONE 4 – INTERVENTI NEL SETTORE SCUOLA E CULTURA

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Interventi nel settore scuola e cultura (cap. n. 10520302) L'Unione Montana dal 2001 sostiene le attività del Centro di Coordinamento e Qualificazione Scolastica, e intende continuare a sostenere il settore scuola, ed in particolare le attività del CCQS, "Centro di Coordinamento per la Qualificazione Scolastica" istituito nell'a.s. 2000/2001 al fine di qualificare il sistema scolastico della montagna reggiana, attraverso una sinergia tra scuole ed enti locali. L'Oiettivo è quello di mantenere il rapporto di collaborazione con il "Centro di coordinamento per la qualificazione scolastica"	Con determinazione del Responsabile di Servizio n. 275/2016, è stato liquidato il contributo a favore del Centro di Coordinamento della Qualificazione Scolastica, a sostegno delle attività realizzate nell'ambito dell'a.s. 2015/2016

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Preservare e sostenere Il Teatro Bismantova, luogo di incontro per eccellenza dei 7 Comuni dell'Appennino e unico teatro di montagna della Regione e dare attuazione nell'attuazione del programma sottoscritto. Valorizzare l'Azienda Speciale "Teatro Appennino" per la gestione di servizi pubblici nell'ambito culturale, turistico, socio-educativo e della promozione del territorio	In esecuzione della deliberazione del consiglio comunale del comune di Castenovo né Monti n. 104 del 21/12/2015 e del consiglio dell'unione montana n. 44 del 23/12/2015, con verbale di assemblea di NUOVA COGELOR srl rep. N. 2158 del 30/12/2015 si è proceduto alla trasformazione eterogenea della società NUOVA COGELOR srl in società consortile denominata Teatro Appennino; In seguito alle operazioni sopra descritte dal 1 aprile 2016 è operativa l'Azienda Speciale Consortile "Teatro Appennino". Si è proseguito nelle operazioni di sostegno delle attività del teatro Bismantova quale luogo di aggregazione per l'intero territorio montano. Con deliberazione n. 31 del 29.11.2016 sono stati approvati il Piano Programmatico 2016-2018, il bilancio 2016 ed il bilancio 2016-2018 dell'ASC in coerenza con gli obiettivi programmatici dell'Ente.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Affidamento e successivo monitoraggio e controllo della gestione dell'impianto di calcio ed atletica L.Fornaciari – centro CONI. Mantenimenti in accordo con ASL e Comune di Castelnovo della convenzione per la gestione del Servizio di medicina sportiva ubicato in struttura di proprietà pubblica all'interno dell'impianto di atletica Prosecuzione degli interventi inseriti nel progetto di manutenzione straordinaria centro CONI con mutuo concesso dall'Istituto del Credito Sportivo al Comune di Castelnovo, in quanto soggetto capofila, finalizzati: - ad ottimizzare i consumi di acqua calda e del riscaldamento - a sostituire integrale le tubazioni di adduzione dell'acqua calda sanitaria per eliminare i rischi di infezioni da legionella. - a ottimizzare i costi e ridurre il consumo di energia elettrica, sezionando l'impianto esistente e implementandone una parte con fari a led.	Si è proceduto al monitoraggio delle attività del concessionario Rinnovata la convenzione con ASL e Comune Sono stati realizzati gli interventi di sostituzione delle tubazioni di adduzione dell'acqua calda. Gli altri interventi verranno realizzati nel corso del 2017.

MISSIONE 7 - ATTIVITA' DI PROMOZIONE TURISTICA

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Accoglienza, informazione e promozione turistica (cap. n. 10630302) In forza di: - Accordo di Programma, sottoscritto in data 27.01.2016 (durata triennale) tra Unione Montana, e i Comuni di Baiso, Canossa, Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Toano, Ventasso, Vetto, Viano e Villa Minozzo per la gestione della Redazione Locale, con l'obiettivo di organizzare operativamente l'aggiornamento, la manutenzione e la fruizione delle informazioni di interesse	Sono state realizzate le seguenti attività: - Ufficio I.A.T. di Castelnovo ne' Monti: La gestione dell'Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica è stata seguita e gestita dal personale dell'Ufficio promozione dell'Unione fino al 14.06.2016 (con ordinaria apertura) e affidata dal 15.06.2016 al 31.12.2016 ad ASC Teatro Appennino nel rispetto dei parametri regionali. - Gestione Uffici U.I.T. di Cervarezza Terme e Cerreto Laghi (Comuni di Ventasso): i due U.I.T.

del turista attraverso sistemi presidiati, sistemi self-service e Internet, secondo gli standard tecnici proposti dalla Regione - Accordo interistituzionale per un sistema turistico locale e d'Appennino approvato con delibera della Giunta n. 30 del 23.06.2016, e sottoscritto tra l'Unione Montana, il Parco Nazionale dell'appennino tosco emiliano e la Camera di Commercio volto ad introdurre azioni ed obiettivi omogenei in tutto il territorio per la concreta realizzazione di un sistema turistico locale d'Appennino - Accordo di Programma, approvato con delibera di Giunta n. 18 in data 04.04.2016, tra questa Unione e i Comuni di Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Toano, Ventasso, Vetto e Villa Minozzo, mediante il quale coordinare e programmare le attività e le iniziative turistiche, migliorando e favorendo lo sviluppo dell'offerta turistica dell'Appennino Reggiano gli obiettivi individuati sono stati: 1. Mantenere la Gestione Ufficio I.A.T. di Castelnovo ne' Monti e Uffici U.I.T. di Cervarezza Terme e Cerreto Laghi (Comune di Ventasso); 2. Provvedere alla relaizzazione di materiale promozionale dedicato alle diverse stagionalità; 3. L'obiettivo primario è stato quello di rafforzare ulteriormente il legame tra l'informazione/promozione turistica degli Uffici Informativi e gli operatori pubblici e privati rispetto al prodotto turistico. Il progetto non riguarda esclusivamente gli Uffici in quanto tali, ma anche e soprattutto la crescita di un distretto turistico competitivo e integrato.	sono stati gestiti rispettivamente dalla Coop Il Ginepro e dalla Coop. Cerreto Laghi. Gli uffici rispondono ai parametri regionali e l' Unione Montana ha partecipato nella spesa per € 6.000,00. - Attivazione iniziativa stage scuola-lavoro in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Cattaneo dall'Aglio. - Versamento della quota associativa all'Unione di Prodotto "Appennino e Verde" € 3.800,00. - Realizzazione della tradizionale brochure di promozione turistica del territorio dell'Unione, che raccoglie le iniziative estive in un unico depliant spesa complessiva di € 3.660,00. - Realizzazione della rassegna "Al Chiaro di Luna" anno 2016 per complessivi € 5.998.20 . - Natale in Appennino, raccolta delle iniziative proposte dai Comuni e dalle Associazioni del territorio per il periodo Natalizio – stampa e distribuzione di depliant promozionali con la raccolta degli eventi indicati in ordine cronologico e l'inserito di immagini del territorio; "La Via dei Presepi", percorso che da Reggio Emilia fino alla Lunigiana attraversa l'Appennino diventando sede di mostre e allestimenti presepiali: realizzazione e distribuzione di un opuscolo promozionale con una carta turistica che permette di individuare le sedi presepiali collocate sul territori - € 1.281. - Partecipazione di questa Unione con il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco.-emiliano al WTE 2016 il Salone Mondiale del Turismo il 23, 24, 25 settembre, città e siti patrimonio Unesco spesa prevista € 3.660,00 . - Contributo ad Istoreco per l'iniziativa "I Sentieri Partigiani 2016" . - E' stato sottoscritto un accordo di programma per la gestione e la programmazione delle attività relative al Portale Turistico inserito nel Sistema Turistico Regionale (Delibera di Giunta n. 7 del 27.01.2016 – di durata triennale). - Sulla base dell'accordo interistituzionale per un sistema turistico locale e d'Appennino approvato con delibera della Giunta n. 30 del 23.06.2016, e sottoscritto tra l'Unione Montana, il Parco Nazionale dell'appennino tosco emiliano e la Camera di Commercio (volto ad introdurre azioni ed obiettivi omogenei in tutto il territorio per la concreta realizzazione di un sistema turistico locale d'Appennino) è stato attivato un gruppo
--	---

	permanente di lavoro. In occasione del primo laboratorio sul turismo d'Appennino, tenutosi il 6 dicembre 2016, si è ritenuto utile realizzare un forum online dedicato al Turismo d'Appennino. Sono stati impegnati € 1.880,00.
--	--

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Attuare gli interventi finalizzati sia al miglioramento della qualità dei territori e delle formazioni geologiche deputati alla formazione e immagazzinamento delle acque destinate al consumo umano, sia al miglioramento della qualità delle reti infrastrutturali comunali anche ai fini della sicurezza. Fondi del Programma Annuale Operativo 2015 Fondi del Programma Annuale Operativo 2016 Fondi di ATERSIR 2015 Fondi di ATERSIR 2016	I lavori del Progetto “Manutenzione straordinaria e interventi di messa in sicurezza della viabilità comunale” finanziati con i fondi del PAO 2015 sono stati completati all'85%. Il restante 25% si concluderà nei primi sei mesi del 2017. I lavori del Progetto “Manutenzione straordinaria e interventi di messa in sicurezza della viabilità comunale” finanziati con i fondi del PAO 2016 sono stati completati al 95%. Il restante 15% si concluderà nei primi sei mesi del 2017. Gli Interventi per la tutela idrica montana di cui alla DGR 933/2012–per l'anno 2015 sono stati realizzati e completati entro settembre 2016. Sono stati progettati ed inviati per l'approvazione ad ATERSIR anche gli li Interventi per la tutela idrica montana di cui alla DGR 933/2012–per l'anno 2016, che verranno realizzati nel corso del 2017.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Completare la costituzione di un efficiente presidio di P.C. presso la sede dell'Unione e con funzioni di centro sovra comunale attrezzato di p.c.	Nell'ambito delle attività di formazione è stata effettuata a novembre 2016 una prova di evacuazione per tutto il polo scolastico superiore di Castelnovo ne' Monti. La prova ha coinvolto circa 1200 studenti provenienti da tutti i comuni della montagna. E' in fase di completamento lo studio per il

	Il governo ha aggiudicato gara Infratel per l'accesso finale, facendo propria la graduatoria di cui alla DG 784/2016 Regione E-R. Sono in corso i sopralluoghi di Lepida SpA per quanto riguarda la realizzazione delle "dorsali".
--	--

MISSIONE 16 – MUSEO AGRICOLTURA E CIVILTÀ CONTADINA

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
"Museo agricoltura e civiltà contadina"(capitolo 11170508) In attuazione dell'accordo di programma tra questo Ente, la Provincia di Reggio Emilia, i comuni di Castelnovo ne' Monti e Villa Minozzo e l'Istituto di Istruzione Superiore Professionale A. Motti, per la realizzazione dell'intervento di recupero dell'ex-porcilaia di S. Bartolomeo da adibire a Museo dell'Agricoltura si è mantenuta il contributo relativo all'anno 2016 per l'abbattimento del 50% del costo di ammortamento del prestito obbligazionario dell'importo di € 91.932,90 assunto dal Comune medesimo per cofinanziare l'intervento di recupero dell'ex-porcilaia di S. Bartolomeo da adibire a Museo dell'agricoltura e della civiltà contadina dell'Istituto di istruzione Superiore Professionale A. Motti.	E' stata liquidata la somma di € 3.288,00 con determinazione del Responsabile di Servizio n. 161/2016

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Programma 01 "Fonti energetiche"	È stato concluso ed approvato approvati entro il 29.12.2015 il PAES dell'Unione e i PAES di 12 dei 13 comuni della ex Comunità Montana, che, su delega, questo Ente ha predisposto. I comuni e l'Unione dovranno quindi provvedere ad attuare le azioni previste dal piano individuando canali e fonti di finanziamento utili allo scopo. Per quanto riguarda l'Unione nel corso del 2016 non sono stati reperiti finanziamenti dedicati e non è stato pertanto dato corso ad iniziative contenute nel PAES.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
<i>Programma 01 “Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali”</i> gestione associate per il controllo della popolazione canina dei comuni dell’Unione;	Nel corso del 2016 è stata attivata la procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di custodia sanitaria, temporanea e definitiva per i due anni successivi. Nel corso del 2017 si completerà la procedura.

Relazione sulla gestione
Rendiconto 2016

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs.
n. 118/2011)

(Parte Finanziaria)

INDICE

1) PREMESSA

- 1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione
- 1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

- 2.1) Il bilancio di previsione
- 2.2) Il risultato di amministrazione
- 2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

- 3.1) Il risultato della gestione di competenza
- 3.2) Verifica degli equilibri di bilancio
- 3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

4) LE ENTRATE

- 4.1) i mutui

5) LA GESTIONE DI CASSA

6) LE SPESE

- 6.1) Le spese correnti
- 6.2) Riepilogo spese correnti per funzioni ed interventi
 - 6.2.1) La spesa del personale-Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

7) LA GESTIONE DEI RESIDUI

- 7.1) Il riaccertamento ordinario dei residui

8) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

- 8.1) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

9) LA GESTIONE ECONOMICA

10) LA GESTIONE PATRIMONIALE

- 10.1) il conto del patrimonio - i criteri di valutazione del patrimonio

11) IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

12) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

13) DEBITI FUORI BILANCIO

1) PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*.

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

	NORMA*		COSA PREVEDE
2015	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).	
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato	
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***	
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità	
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata	
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011***	

	NORMA*		COSA PREVEDE
2016	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato*** Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato***	
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996	
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile **	
	Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato***	
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018***	
	Art. 175, c. 9-ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio***	

	NORMA*		COSA PREVEDE
2017	Art. 8	Superamento del SIOPE	
	Art. 232, c. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti	
	Art. 233-bis, c. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti	

* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011

** Escluso il DUP

*** Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014

Questo ente non ha partecipato alla sperimentazione e pertanto nell'esercizio 2015 ha provveduto ad applicare il principio contabile della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 provvedendo a:

- riaccertamento straordinario dei residui;
- applicazione del principio della competenza potenziata;
- costituzione del fondo pluriennale vincolato.

L'ente ha deciso, con deliberazione di Consiglio n. 37 in data 30/11/2015, di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato all'esercizio 2016.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio n. 5 in data 04/02/2016. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- Delibera di Consiglio n. 10 del 29.04.2016 avente oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2016/2018(art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000)";
- Delibera di Consiglio n. 16 del 26.07.2016 avente oggetto: " Variazione al bilancio di previsione 2016/2018 – ratifica della deliberazione di Giunta n. 23 in data 03.06.2016 adottata ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000";
- Delibera di Consiglio n. 17 del 26.07.2016 avente oggetto: "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016, ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000";
- Delibera di Consiglio n. 30 del 29.11.2016 avente oggetto : " Approvazione variazione al bilancio di previsione 2016/2018 ed al DUP 2016/2018 (art. 175, comma 2 del D.Lgs. 267/2000);
- Delibera di Giunta n. 15 del 25.03.2016 avente oggetto. "bilancio di previsione finanziario 2016/2018 variazione di cassa (art. 175, comma 5-bis, lett.D), D.Lgs. n. 267/2000");
- Delibera di Giunta n. 23 del 03.06.2016 avente oggetto: "gestione della raccolta dei funghi epigei nel territorio provinciale anno 2016 – approvazione variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2016/2018 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e conseguente modifica al D.U.P. 2016/2018";
- Delibera di Giunta n. 60 del 15/12/2016 avente oggetto: "prelevamento dal fondo di riserva di competenza e di cassa per importo di € 4.750,00 (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18/08/20000, n. 267).

Con Delibera n. 14 del 25/03/2016 la Giunta ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015.

La Giunta ha inoltre approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018 (art. 169 del D.Lgs. 267/2000) e piano della Performance (art. 197 comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000), con Delibera n. 39 del 26/07/2016.

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2016 si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € 14.500,25 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				75.760,90
RISCOSSIONI	(+)	913.163,46	1.826.592,62	2.739.756,08
PAGAMENTI	(-)	795.935,77	1.933.734,99	2.729.670,76
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			85.846,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			85.846,22
RESIDUI ATTIVI	(+)	87.017,84	1.250.922,04	1.337.939,88
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	52.057,11	1.178.715,69	1.230.772,80
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			119.518,09
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			58.994,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			14.500,25

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:			
Parte accantonata			
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31.12.2016			0,00
Accantonamento residui perenti al 31.12.2016 (solo per regioni)			0,00
Fondo ammortamento dei beni patrimoniale al 31.12.2016			0,00
fondo per rinnovo contratto dipendenti al 31.12.2016			1.820,00
	Totale parte accantonata (B)		1.820,00
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
	Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		12.680,25
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

gestione di competenza		
fondo pluriennale vincolato di entrata	(+)	€ 137.607,37
totale accertamenti di competenza	(+)	€ 3.077.514,66
totale impegni di competenza	(-)	€ 3.112.450,68
fondo pluriennale vincolato di cassa	(-)	€ 178.513,05
SALDO GESTIONE COMPETENZA	(=)	€ - 75.841,70

gestione dei residui		
maggiori residui attivi riaccertati	(+)	€ -
minori residui attivi riaccertati	(-)	€ 2.379,47
minori residui passivi riaccertati	(+)	€ 8.695,55
impegni confluiti nel FPV (FPV in uscita)	(-)	€ 0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	(=)	€ 6.316,08

riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	(+)	€ - 75.841,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	(+)	€ 6.316,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	(+)	€ 84.025,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	(+)	€ 0,87
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016	(=)	€ 14.500,25

Quadro generale riassuntivo:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 75.760,90
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 84.025,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	€ 78.612,41	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	€ 58.994,96	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	€ -	€ -
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.401.818,99	€ 1.950.931,87
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 493.987,81	€ 399.320,84
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 888.045,71	€ 95.841,22
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 2.783.852,51	€ 2.446.093,93
Titolo 6 - Accensione Prestiti	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 293.662,15	€ 293.662,15
Totale entrate dell'esercizio	€ 3.077.514,66	€ 2.739.756,08
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 3.299.147,03	€ 2.815.516,98
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	€ -	
TOTALE A PAREGGIO	€ 3.299.147,03	€ 2.815.516,98
USCITE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	€ -	
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.868.334,22	€ 2.121.186,07
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	€ 119.518,09	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 895.232,37	€ 170.068,67
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	€ 58.994,96	
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	€ -	€ 89.000,00
Totale spese finali	€ 2.942.079,64	€ 2.380.254,74
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	€ 55.221,94	€ 55.221,94
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesor	€ -	€ -
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 293.662,15	€ 294.194,08
Totale spese dell'esercizio	€ 3.290.963,73	€ 2.729.670,76
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 3.290.963,73	€ 2.729.670,76
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	€ 8.183,30	€ 85.846,22
TOTALE A PAREGGIO	€ 3.299.147,03	€ 2.815.516,98

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussioni e le altre entrate accertate per cassa.

Essendo il nostro un ente sostenuto da finanza derivata e non avendo capacità impositiva non ha al momento, entrate di dubbia esigibilità per le quali è obbligatorio calcolare il fondo, motivo per cui ad oggi non è stato accantonato nulla.

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di €. 8.183,30, comprensivo della quota applicata di avanzo, così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2016
Accertamenti di competenza	+	3.077.514,66
Impegni di competenza	-	3.112.450,68
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	137.607,37
Impegni confluiti nel FPV	-	178.513,05
Disavanzo di amministrazione applicato	-	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	+	84.025,00
		8.183,30

3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		75.760,90	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		78.612,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.895.806,80 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)		1.868.334,22
DD) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		119.518,09
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		55.221,94 0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-68.655,04
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		75.200,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O = G+H+I-L+M		6.544,96
Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		8.825,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		58.994,96
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)		888.045,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		895.232,37
UU) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		58.994,96
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E		1.638,34
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		8.183,30

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			6.544,96
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		75.200,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-68.655,04

3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2015 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 84.025,87 approvato con Delibera di Consiglio n. 9 del 29/04/2016, di cui € 75.200,00 vincolati ed € 8.825,87 liberi, applicati al bilancio di previsione 2016 in variazione con Delibera di Consiglio n. 17 del 26.07.2016 avente oggetto: "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016, ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000";

Durante l'esercizio è stato disposto l' utilizzo del fondo riserva per € 4.750,00 a favore per € 1.300,00 del capitolo 10630302/1 e per € 3.450,00 a favore del capitolo 10930303/1 con Delibera di Giunta n. 60 del 15/12/2016.

4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza e dei residui delle entrate registrati nel 2016

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Attivi al 01/01/2016 (RS)	Riscossioni in c/Residui (RR)	Riaccertamento Residui (R) (3)		Residui Attivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-RR+R)
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)	Riscossioni in c/Competenza (RC)	Accertamenti (A) (4)	Economie di Entrate di Competenza =A-CP (5)	Residui Attivi da Esercizio di Competenza (EC=A-RC)
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)	Totale Riscossioni (TR=RR+RC)	Maggiori o Minori Entrate di Cassa =TR-CS		Totale Residui Attivi da Riportare (TR=EP+EC)
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	CP 78.612,41				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	CP 58.994,96				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (2)	CP 84.025,00				

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa). Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n.118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- 2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.
- 3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti cancellati e reimputati agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile effettuata in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. in anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento).
Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
- 4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs.118/2011 la voce comprende i crediti che sono stati oggetto del riaccertamento straordinario dei residui e reimputati all'esercizio.
- 5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Attivi al 01/01/2016 (RS)		Riscossioni in c/Residui (RR)		Riaccertamento Residui (R) (3)				Residui Attivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Riscossioni in c/Competenza (RC)		Accertamenti (A) (4)		Economie di Entrate di Competenza =A-CP (5)		Residui Attivi da Esercizio di Competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o Minori Entrate di Cassa =TR-CS				Totale Residui Attivi da Riportare (TR=EP+EC)	
Titolo 2 Trasferimenti correnti											
20101	Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	800.809,60	RR	795.674,15	R	-893,97	CP	-530.463,30	EP	4.241,48
		CP	1.867.282,29	RC	1.090.257,72	A	1.336.818,99			EC	246.561,27
		CS	2.668.091,89	TR	1.885.931,87	CS	-782.160,02			TR	250.802,75
20103	Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	65.000,00	RC	65.000,00	A	65.000,00			EC	0,00
		CS	65.000,00	TR	65.000,00	CS	0,00			TR	0,00
20000	Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti	RS	800.809,60	RR	795.674,15	R	-893,97	CP	-530.463,30	EP	4.241,48
		CP	1.932.282,29	RC	1.155.257,72	A	1.401.818,99			EC	246.561,27
		CS	2.733.091,89	TR	1.950.931,87	CS	-782.160,02			TR	250.802,75

3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti cancellati e reimputati agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile effettuata in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. in anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento).

Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs.118/2011 la voce comprende i crediti che sono stati oggetto del riaccertamento straordinario dei residui e reimputati all'esercizio.

5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Attivi al 01/01/2016 (RS)	Riscossioni in c/Residui (RR)	Riaccertamento Residui (R) (3)		Residui Attivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-RR+R)
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)	Riscossioni in c/Competenza (RC)	Accertamenti (A) (4)	Economie di Entrate di Competenza =A-CP (5)	Residui Attivi da Esercizio di Competenza (EC=A-RC)
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)	Totale Riscossioni (TR=RR+RC)	Maggiori o Minori Entrate di Cassa =TR-CS		Totale Residui Attivi da Riportare (TR=EP+EC)
Titolo 3 Entrate extratributarie						
30300	Tipologia 300 Interessi attivi	RS 0,00 CP 1.000,00 CS 1.000,00	RR 0,00 RC 4,09 TR 4,09	R 0,00 A 4,09 CS -995,91	CP -995,91	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
30500	Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	RS 24.228,48 CP 720.788,00 CS 745.016,48	RR 22.743,84 RC 376.572,91 TR 399.316,75	R -1.484,64 A 493.983,72 CS -345.699,73	CP -226.804,28	EP 0,00 EC 117.410,81 TR 117.410,81
30000	Totale Titolo 3 Entrate extratributarie	RS 24.228,48 CP 721.788,00 CS 746.016,48	RR 22.743,84 RC 376.577,00 TR 399.320,84	R -1.484,64 A 493.987,81 CS -346.695,64	CP -227.800,19	EP 0,00 EC 117.410,81 TR 117.410,81

- 3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti cancellati e reimputati agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile effettuata in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. in anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
- 4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs.118/2011 la voce comprende i crediti che sono stati oggetto del riaccertamento straordinario dei residui e reimputati all'esercizio.
- 5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Attivi al 01/01/2016 (RS)		Riscossioni in c/Residui (RR)		Riaccertamento Residui (R) (3)		Residui Attivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-RR+R)			
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Riscossioni in c/Competenza (RC)		Accertamenti (A) (4)		Economie di Entrate di Competenza =A-CP (5)		Residui Attivi da Esercizio di Competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o Minori Entrate di Cassa =TR-CS				Totale Residui Attivi da Riportare (TR=EP+EC)	
Titolo 4 Entrate in conto capitale											
40300	Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	RS	175.522,69	RR	92.745,47	R	-0,86	CP	-54.908,05	EP	82.776,36
		CP	942.953,76	RC	3.095,75	A	888.045,71			EC	884.949,96
		CS	1.118.476,45	TR	95.841,22	CS	-1.022.635,23			TR	967.726,32
40000	Totale Titolo 4 Entrate in conto capitale	RS	175.522,69	RR	92.745,47	R	-0,86	CP	-54.908,05	EP	82.776,36
		CP	942.953,76	RC	3.095,75	A	888.045,71			EC	884.949,96
		CS	1.118.476,45	TR	95.841,22	CS	-1.022.635,23			TR	967.726,32

- 3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti cancellati e reimputati agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile effettuata in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. in anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento).
Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
- 4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs.118/2011 la voce comprende i crediti che sono stati oggetto del riaccertamento straordinario dei residui e reimputati all'esercizio.
- 5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Attivi al 01/01/2016 (RS)		Riscossioni in c/Residui (RR)		Riaccertamento Residui (R) (3)		Residui Attivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-RR+R)			
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Riscossioni in c/Competenza (RC)		Accertamenti (A) (4)		Economie di Entrate di Competenza =A-CP (5)		Residui Attivi da Esercizio di Competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o Minori Entrate di Cassa =TR-CS				Totale Residui Attivi da Riportare (TR=EP+EC)	
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere											
70100	Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	-359.277,00	EP	0,00
		CP	359.277,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	359.277,00	TR	0,00	CS	-359.277,00			TR	0,00
70000	Totale Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	-359.277,00	EP	0,00
		CP	359.277,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	359.277,00	TR	0,00	CS	-359.277,00			TR	0,00

3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti cancellati e reimputati agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile effettuata in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. in anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento).

Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs.118/2011 la voce comprende i crediti che sono stati oggetto del riaccertamento straordinario dei residui e reimputati all'esercizio.

5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Attivi al 01/01/2016 (RS)		Riscossioni in c/Residui (RR)		Riaccertamento Residui (R) (3)		Residui Attivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-RR+R)			
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Riscossioni in c/Competenza (RC)		Accertamenti (A) (4)		Economie di Entrate di Competenza =A-CP (5)		Residui Attivi da Esercizio di Competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o Minori Entrate di Cassa =TR-CS				Totale Residui Attivi da Riportare (TR=EP+EC)	
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro											
90100	Tipologia 100 Entrate per partite di giro	RS	2.000,00	RR	2.000,00	R	0,00	CP	-722.230,85	EP	0,00
		CP	1.013.000,00	RC	288.769,15	A	290.769,15			EC	2.000,00
		CS	1.015.000,00	TR	290.769,15	CS	-724.230,85			TR	2.000,00
90200	Tipologia 200 Entrate per conto terzi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	-537.107,00	EP	0,00
		CP	540.000,00	RC	2.893,00	A	2.893,00			EC	0,00
		CS	540.000,00	TR	2.893,00	CS	-537.107,00			TR	0,00
90000	Totale Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	2.000,00	RR	2.000,00	R	0,00	CP	-1.259.337,85	EP	0,00
		CP	1.553.000,00	RC	291.662,15	A	293.662,15			EC	2.000,00
		CS	1.555.000,00	TR	293.662,15	CS	-1.261.337,85			TR	2.000,00
Totale Titoli		RS	1.002.560,77	RR	913.163,46	R	-2.379,47	CP	-2.431.786,39	EP	87.017,84
		CP	5.509.301,05	RC	1.826.592,62	A	3.077.514,66			EC	1.250.922,04
		CS	6.511.861,82	TR	2.739.756,08	CS	-3.772.105,74			TR	1.337.939,88
Totale Generale delle Entrate		RS	1.002.560,77	RR	913.163,46	R	-2.379,47	CP	-2.653.418,76	EP	87.017,84
		CP	5.730.933,42	RC	1.826.592,62	A	3.077.514,66			EC	1.250.922,04
		CS	6.587.622,72	TR	2.739.756,08	CS	-3.847.866,64			TR	1.337.939,88

3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti cancellati e reimputati agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile effettuata in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. in anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento).

Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs.118/2011 la voce comprende i crediti che sono stati oggetto del riaccertamento straordinario dei residui e reimputati all'esercizio.

5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

4.1) I mutui

Non sono stati assunti Mutui nel corso dell'anno 2016.

5) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 85.846,22 aumentato rispetto alla data iniziale di € 10.085,32.

Nel corso dell'esercizio 2016 *non* è stata utilizzata anticipazione di Tesoreria, deliberata con atto di Giunta n.1 del 18/01/2016.

6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza e dei residui delle spese registrati nel 2016:

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Passivi al 01/01/2016 (RS)	Pagamenti in c/Residui (PR)	Riaccertamento Residui (R) (1)		Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR+R)
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)	Pagamenti in c/Competenza (PC)	Impegni (I) (2)	Economie di Competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui Passivi da Esercizio di Competenza (EC=I-PC)
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)	Totale Pagamenti (TP=PR+PC)	Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) (3)		Totale Residui Passivi da Riportare (TR=EP+EC)
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0101 Programma 01	Organi istituzionali					
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	ECP 1.102,81	EP 0,00
		CP 9.630,00	PC 8.527,19	I 8.527,19		EC 0,00
		CS 9.630,00	TP 8.527,19	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 01	Organi istituzionali	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	ECP 1.102,81	EP 0,00
		CP 9.630,00	PC 8.527,19	I 8.527,19		EC 0,00
		CS 9.630,00	TP 8.527,19	FPV 0,00		TR 0,00
0102 Programma 02	Segreteria generale					
Titolo 1	Spese correnti	RS 88.937,56	PR 88.327,56	R 0,00	ECP 25.265,39	EP 610,00
		CP 623.539,26	PC 445.096,57	I 494.005,78		EC 48.909,21
		CS 604.378,73	TP 533.424,13	FPV 104.268,09		TR 49.519,21
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 1.476,20	PR 1.476,20	R 0,00	ECP 0,00	EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00		EC 0,00
		CS 1.476,20	TP 1.476,20	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 02	Segreteria generale	RS 90.413,76	PR 89.803,76	R 0,00	ECP 25.265,39	EP 610,00
		CP 623.539,26	PC 445.096,57	I 494.005,78		EC 48.909,21
		CS 605.854,93	TP 534.900,33	FPV 104.268,09		TR 49.519,21
0103 Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
Titolo 1	Spese correnti	RS 2.630,73	PR 2.630,73	R 0,00	ECP 5.238,28	EP 0,00
		CP 36.905,00	PC 24.071,87	I 31.666,72		EC 7.594,85

		CS	39.535,73	TP	26.702,60	FPV	0,00		TR	7.594,85
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	RS	2.630,73	PR	2.630,73	R	0,00		EP	0,00
		CP	36.905,00	PC	24.071,87	I	31.666,72	ECP	5.238,28	7.594,85
		CS	39.535,73	TP	26.702,60	FPV	0,00		TR	7.594,85
0106 Programma 06	Ufficio tecnico									

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Passivi al 01/01/2016 (RS)	Pagamenti in c/Residui (PR)	Riaccertamento Residui (R) (1)		Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR+R)
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)	Pagamenti in c/Competenza (PC)	Impegni (I) (2)	Economie di Competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui Passivi da Esercizio di Competenza (EC=I-PC)
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)	Totale Pagamenti (TP=PR+PC)	Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) (3)		Totale Residui Passivi da Riportare (TR=EP+EC)
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	ECP 5.188,83	EP 0,00
		CP 202.879,00	PC 194.762,92	I 197.690,17		EC 2.927,25
		CS 202.879,00	TP 194.762,92	FPV 0,00		TR 2.927,25
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	ECP 1.819,76	EP 0,00
		CP 8.825,00	PC 7.005,24	I 7.005,24		EC 0,00
		CS 8.825,00	TP 7.005,24	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 06	Ufficio tecnico	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	ECP 7.008,59	EP 0,00
		CP 211.704,00	PC 201.768,16	I 204.695,41		EC 2.927,25
		CS 211.704,00	TP 201.768,16	FPV 0,00		TR 2.927,25
0110 Programma 10	Risorse umane					
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	ECP 5.102,23	EP 0,00
		CP 7.600,00	PC 0,00	I 2.497,77		EC 2.497,77
		CS 7.600,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 2.497,77
Totale Programma 10	Risorse umane	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	ECP 5.102,23	EP 0,00
		CP 7.600,00	PC 0,00	I 2.497,77		EC 2.497,77
		CS 7.600,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 2.497,77
0111 Programma 11	Altri servizi generali					

Titolo 1	Spese correnti	RS	48.079,94	PR	48.079,94	R	0,00	ECP	136.696,75	EP	0,00
		CP	543.073,80	PC	323.813,50	I	391.127,05			EC	67.313,55
		CS	575.903,74	TP	371.893,44	FPV	15.250,00			TR	67.313,55
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	4.383,66	EP	0,00
		CP	30.000,00	PC	7.549,36	I	25.616,34			EC	18.066,98
		CS	30.000,00	TP	7.549,36	FPV	0,00			TR	18.066,98
Totale Programma 11	Altri servizi generali	RS	48.079,94	PR	48.079,94	R	0,00	ECP	141.080,41	EP	0,00
		CP	573.073,80	PC	331.362,86	I	416.743,39			EC	85.380,53
		CS	605.903,74	TP	379.442,80	FPV	15.250,00			TR	85.380,53
Totale Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	RS	141.124,43	PR	140.514,43	R	0,00	ECP	184.797,71	EP	610,00
		CP	1.462.452,06	PC	1.010.826,65	I	1.158.136,26			EC	147.309,61
		CS	1.480.228,40	TP	1.151.341,08	FPV	119.518,09			TR	147.919,61

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Passivi al 01/01/2016 (RS)	Pagamenti in c/Residui (PR)	Riaccertamento Residui (R) (1)		Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR+R)
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)	Pagamenti in c/Competenza (PC)	Impegni (I) (2)	Economie di Competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui Passivi da Esercizio di Competenza (EC=I-PC)
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)	Totale Pagamenti (TP=PR+PC)	Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) (3)		Totale Residui Passivi da Riportare (TR=EP+EC)
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio						
0401 Programma 01	Istruzione prescolastica					
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	ECP 0,00	EP 0,00
		CP 60.000,00	PC 25.714,40	I 60.000,00		EC 34.285,60
		CS 60.000,00	TP 25.714,40	FPV 0,00		TR 34.285,60
Totale Programma 01	Istruzione prescolastica	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	ECP 0,00	EP 0,00
		CP 60.000,00	PC 25.714,40	I 60.000,00		EC 34.285,60
		CS 60.000,00	TP 25.714,40	FPV 0,00		TR 34.285,60
0406 Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione					
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00	ECP 0,00	EP 0,00
		CP 5.000,00	PC 5.000,00	I 5.000,00		EC 0,00
		CS 5.000,00	TP 5.000,00	FPV 0,00		TR 0,00

Totale Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	5.000,00	PC	5.000,00	I	5.000,00	ECP	0,00
		CS	5.000,00	TP	5.000,00	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	65.000,00	PC	30.714,40	I	65.000,00	ECP	0,00
		CS	65.000,00	TP	30.714,40	FPV	0,00	TR	34.285,60

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Passivi al 01/01/2016 (RS)		Pagamenti in c/Residui (PR)		Riaccertamento Residui (R) (1)		Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR+R)			
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Pagamenti in c/Competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di Competenza (ECP=CP-I-FPV)			
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) (3)		Totale Residui Passivi da Riportare (TR=EP+EC)			
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
0502 Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	116.302,00	PC	73.998,16	I	115.756,35	ECP	545,65	EC	41.758,19
		CS	116.302,00	TP	73.998,16	FPV	0,00		TR	41.758,19	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	88.000,00	PR	88.000,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	88.000,00	TP	88.000,00	FPV	0,00		TR	0,00	
Totale Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	RS	88.000,00	PR	88.000,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	116.302,00	PC	73.998,16	I	115.756,35	ECP	545,65	EC	41.758,19
		CS	204.302,00	TP	161.998,16	FPV	0,00		TR	41.758,19	
Totale Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	RS	88.000,00	PR	88.000,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	116.302,00	PC	73.998,16	I	115.756,35	ECP	545,65	EC	41.758,19
		CS	204.302,00	TP	161.998,16	FPV	0,00		TR	41.758,19	

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Passivi al 01/01/2016 (RS)		Pagamenti in c/Residui (PR)		Riaccertamento Residui (R) (1)		Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Pagamenti in c/Competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di Competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) (3)		Totale Residui Passivi da Riportare (TR=EP+EC)	
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero									
0601 Programma 01	Sport e tempo libero								
Titolo 1	Spese correnti	RS	4.945,65	PR	0,00	R	-4.158,59	EP	787,06
		CP	21.500,00	PC	18.177,83	I	20.677,83	EC	2.500,00
		CS	26.445,65	TP	18.177,83	FPV	0,00	TR	3.287,06
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	21.100,08	PR	17.531,16	R	-3.568,92	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	21.100,08	TP	17.531,16	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma 01	Sport e tempo libero	RS	26.045,73	PR	17.531,16	R	-7.727,51	EP	787,06
		CP	21.500,00	PC	18.177,83	I	20.677,83	EC	2.500,00
		CS	47.545,73	TP	35.708,99	FPV	0,00	TR	3.287,06
Totale Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	RS	26.045,73	PR	17.531,16	R	-7.727,51	EP	787,06
		CP	21.500,00	PC	18.177,83	I	20.677,83	EC	2.500,00
		CS	47.545,73	TP	35.708,99	FPV	0,00	TR	3.287,06

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Passivi al 01/01/2016 (RS)		Pagamenti in c/Residui (PR)		Riaccertamento Residui (R) (1)		Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Pagamenti in c/Competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di Competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) (3)		Totale Residui Passivi da Riportare (TR=EP+EC)	
Missione 07 Turismo									
0701 Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo								
Titolo 1	Spese correnti	RS	13.384,17	PR	12.402,42	R	0,00	EP	981,75
		CP	59.925,38	PC	43.255,85	I	59.630,86	ECP	294,52
		CS	73.309,55	TP	55.658,27	FPV	0,00	TR	17.356,76
Totale Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	RS	13.384,17	PR	12.402,42	R	0,00	EP	981,75
		CP	59.925,38	PC	43.255,85	I	59.630,86	ECP	294,52
		CS	73.309,55	TP	55.658,27	FPV	0,00	TR	17.356,76
Totale Missione 07	Turismo	RS	13.384,17	PR	12.402,42	R	0,00	EP	981,75
		CP	59.925,38	PC	43.255,85	I	59.630,86	ECP	294,52
		CS	73.309,55	TP	55.658,27	FPV	0,00	TR	17.356,76

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Passivi al 01/01/2016 (RS)		Pagamenti in c/Residui (PR)		Riaccertamento Residui (R) (1)		Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Pagamenti in c/Competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di Competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) (3)		Totale Residui Passivi da Riportare (TR=EP+EC)	
Missione 08 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa									
0801 Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio								
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	22.717,36	PR	0,00	R	0,00	EP	22.717,36
		CP	14.017,76	PC	0,00	I	14.017,76	ECP	0,00
		CS	36.735,12	TP	0,00	FPV	0,00	EC	14.017,76
Totale Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio	RS	22.717,36	PR	0,00	R	0,00	EP	22.717,36
		CP	14.017,76	PC	0,00	I	14.017,76	ECP	0,00
		CS	36.735,12	TP	0,00	FPV	0,00	EC	14.017,76
Totale Missione 08	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	RS	22.717,36	PR	0,00	R	0,00	EP	22.717,36
		CP	14.017,76	PC	0,00	I	14.017,76	ECP	0,00
		CS	36.735,12	TP	0,00	FPV	0,00	EC	14.017,76
								TR	36.735,12

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Passivi al 01/01/2016 (RS)		Pagamenti in c/Residui (PR)		Riaccertamento Residui (R) (1)		Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR+R)			
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Pagamenti in c/Competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di Competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui Passivi da Esercizio di Competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) (3)				Totale Residui Passivi da Riportare (TR=EP+EC)	
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
0902 Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale										
Titolo 1	Spese correnti	RS	6.800,00	PR	6.800,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	173.770,00	PC	14.396,00	I	85.119,96	ECP	88.650,04	EC	70.723,96
		CS	180.570,00	TP	21.196,00	FPV	0,00			TR	70.723,96
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	114.852,36	PR	88.518,00	R	0,00			EP	26.334,36
		CP	939.533,18	PC	47.988,71	I	848.593,03	ECP	50.342,97	EC	800.604,32
		CS	984.987,41	TP	136.506,71	FPV	40.597,18			TR	826.938,68
Totale Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	RS	121.652,36	PR	95.318,00	R	0,00			EP	26.334,36
		CP	1.113.303,18	PC	62.384,71	I	933.712,99	ECP	138.993,01	EC	871.328,28
		CS	1.165.557,41	TP	157.702,71	FPV	40.597,18			TR	897.662,64
0903 Programma 03	Rifiuti										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 03	Rifiuti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
0906 Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche										
Titolo 1	Spese correnti	RS	393.627,22	PR	392.659,18	R	-968,04			EP	0,00
		CP	540.346,29	PC	72.349,47	I	72.349,47	ECP	467.996,82	EC	0,00
		CS	466.810,02	TP	465.008,65	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	RS	393.627,22	PR	392.659,18	R	-968,04			EP	0,00
		CP	540.346,29	PC	72.349,47	I	72.349,47	ECP	467.996,82	EC	0,00

		CS	466.810,02	TP	465.008,65	FPV	0,00		TR	0,00	
Totale Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS	515.279,58	PR	487.977,18	R	-968,04	ECP	606.989,83	EP	26.334,36
		CP	1.653.649,47	PC	134.734,18	I	1.006.062,46			EC	871.328,28
		CS	1.632.367,43	TP	622.711,36	FPV	40.597,18			TR	897.662,64

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Passivi al 01/01/2016 (RS)		Pagamenti in c/Residui (PR)		Riaccertamento Residui (R) (1)				Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Pagamenti in c/Competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di Competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui Passivi da Esercizio di Competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) (3)				Totale Residui Passivi da Riportare (TR=EP+EC)	
Missione 11 Soccorso civile											
1101 Programma 01	Sistema di protezione civile										
Titolo 1	Spese correnti	RS	626,58	PR	0,00	R	0,00	ECP	645,04	EP	626,58
		CP	25.875,00	PC	16.094,00	I	25.229,96			EC	9.135,96
		CS	26.501,58	TP	16.094,00	FPV	0,00			TR	9.762,54
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	2.422,80	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	2.422,80			TR	0,00
Totale Programma 01	Sistema di protezione civile	RS	626,58	PR	0,00	R	0,00	ECP	645,04	EP	626,58
		CP	28.297,80	PC	16.094,00	I	25.229,96			EC	9.135,96
		CS	26.501,58	TP	16.094,00	FPV	2.422,80			TR	9.762,54
Totale Missione 11	Soccorso civile	RS	626,58	PR	0,00	R	0,00	ECP	645,04	EP	626,58
		CP	28.297,80	PC	16.094,00	I	25.229,96			EC	9.135,96
		CS	26.501,58	TP	16.094,00	FPV	2.422,80			TR	9.762,54

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Passivi al 01/01/2016 (RS)		Pagamenti in c/Residui (PR)		Riaccertamento Residui (R) (1)		Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Pagamenti in c/Competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di Competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) (3)		Totale Residui Passivi da Riportare (TR=EP+EC)	
Missione 14 Sviluppo economico e competitività									
1403 Programma 03	Ricerca e innovazione								
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	1.000,00	PR	1.000,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	1.000,00	TP	1.000,00	FPV	0,00	EC	0,00
Totale Programma 03	Ricerca e innovazione	RS	1.000,00	PR	1.000,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	1.000,00	TP	1.000,00	FPV	0,00	EC	0,00
1404 Programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità								
Titolo 1	Spese correnti	RS	21.002,93	PR	21.002,93	R	0,00	EP	0,00
		CP	106.965,00	PC	104.241,45	I	105.992,69	ECP	972,31
		CS	127.967,93	TP	125.244,38	FPV	0,00	EC	1.751,24
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	TR	1.751,24
		CP	15.974,98	PC	0,00	I	0,00	EP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	15.974,98	ECP	0,00
Totale Programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	RS	21.002,93	PR	21.002,93	R	0,00	EP	0,00
		CP	122.939,98	PC	104.241,45	I	105.992,69	ECP	972,31
		CS	127.967,93	TP	125.244,38	FPV	15.974,98	EC	1.751,24
Totale Missione 14	Sviluppo economico e competitività	RS	22.002,93	PR	22.002,93	R	0,00	TR	1.751,24
		CP	122.939,98	PC	104.241,45	I	105.992,69	EP	0,00
		CS	128.967,93	TP	126.244,38	FPV	15.974,98	ECP	972,31

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Passivi al 01/01/2016 (RS)		Pagamenti in c/Residui (PR)		Riaccertamento Residui (R) (1)		Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Pagamenti in c/Competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di Competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) (3)		Totale Residui Passivi da Riportare (TR=EP+EC)	
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
1501 Programma 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	6.700,00	PC	0,00	I	4.688,58	ECP	2.011,42
		CS	6.700,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	4.688,58
								TR	4.688,58
Totale Programma 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	6.700,00	PC	0,00	I	4.688,58	ECP	2.011,42
		CS	6.700,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	4.688,58
								TR	4.688,58
Totale Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	6.700,00	PC	0,00	I	4.688,58	ECP	2.011,42
		CS	6.700,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	4.688,58
								TR	4.688,58

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Passivi al 01/01/2016 (RS)		Pagamenti in c/Residui (PR)		Riaccertamento Residui (R) (1)		Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Pagamenti in c/Competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di Competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) (3)		Totale Residui Passivi da Riportare (TR=EP+EC)	
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
1601 Programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare								
Titolo 1	Spese correnti	RS	8.239,20	PR	8.239,20	R	0,00	EP	0,00
		CP	3.288,00	PC	3.288,00	I	3.288,00	ECP	0,00
		CS	11.527,20	TP	11.527,20	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	RS	8.239,20	PR	8.239,20	R	0,00	EP	0,00
		CP	3.288,00	PC	3.288,00	I	3.288,00	ECP	0,00
		CS	11.527,20	TP	11.527,20	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	RS	8.239,20	PR	8.239,20	R	0,00	EP	0,00
		CP	3.288,00	PC	3.288,00	I	3.288,00	ECP	0,00
		CS	11.527,20	TP	11.527,20	FPV	0,00	TR	0,00

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Passivi al 01/01/2016 (RS)		Pagamenti in c/Residui (PR)		Riaccertamento Residui (R) (1)		Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Pagamenti in c/Competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di Competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) (3)		Totale Residui Passivi da Riportare (TR=EP+EC)	
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
1801 Programma 01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali								
Titolo 1	Spese correnti	RS	18.689,45	PR	18.689,45	R	0,00	EP	0,00
		CP	128.271,97	PC	83.711,73	I	119.230,12	ECP	9.041,85
		CS	146.961,42	TP	102.401,18	FPV	0,00	TR	35.518,39
Totale Programma 01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	RS	18.689,45	PR	18.689,45	R	0,00	EP	0,00
		CP	128.271,97	PC	83.711,73	I	119.230,12	ECP	9.041,85
		CS	146.961,42	TP	102.401,18	FPV	0,00	TR	35.518,39
Totale Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	RS	18.689,45	PR	18.689,45	R	0,00	EP	0,00
		CP	128.271,97	PC	83.711,73	I	119.230,12	ECP	9.041,85
		CS	146.961,42	TP	102.401,18	FPV	0,00	TR	35.518,39

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Passivi al 01/01/2016 (RS)		Pagamenti in c/Residui (PR)		Riaccertamento Residui (R) (1)		Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Pagamenti in c/Competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di Competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) (3)		Totale Residui Passivi da Riportare (TR=EP+EC)	
Missione 20 Fondi e accantonamenti									
2001 Programma 01	Fondo di riserva								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	9.230,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	9.230,00
		CS	10.250,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00
Totale Programma 01	Fondo di riserva	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	9.230,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	9.230,00
		CS	10.250,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00
2002 Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	5.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	5.000,00
		CS	5.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00
Totale Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	5.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	5.000,00
		CS	5.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00
Totale Missione 20	Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	14.230,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	14.230,00
		CS	15.250,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Passivi al 01/01/2016 (RS)		Pagamenti in c/Residui (PR)		Riaccertamento Residui (R) (1)		Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Pagamenti in c/Competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di Competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) (3)		Totale Residui Passivi da Riportare (TR=EP+EC)	
Missione 50 Debito pubblico									
5001 Programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	65.858,00	PC	65.855,72	I	65.855,72	ECP	2,28
		CS	65.858,00	TP	65.855,72	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	65.858,00	PC	65.855,72	I	65.855,72	ECP	2,28
		CS	65.858,00	TP	65.855,72	FPV	0,00	TR	0,00
5002 Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari								
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	55.224,00	PC	55.221,94	I	55.221,94	ECP	2,06
		CS	55.224,00	TP	55.221,94	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	55.224,00	PC	55.221,94	I	55.221,94	ECP	2,06
		CS	55.224,00	TP	55.221,94	FPV	0,00	TR	0,00
Totale Missione 50	Debito pubblico	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	121.082,00	PC	121.077,66	I	121.077,66	ECP	4,34
		CS	121.082,00	TP	121.077,66	FPV	0,00	TR	0,00

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Passivi al 01/01/2016 (RS)		Pagamenti in c/Residui (PR)		Riaccertamento Residui (R) (1)		Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Pagamenti in c/Competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di Competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) (3)		Totale Residui Passivi da Riportare (TR=EP+EC)	
Missione 60 Anticipazioni finanziarie									
6001 Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria								
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	1.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.000,00
		CS	1.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	359.277,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	359.277,00
		CS	359.277,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00
Totale Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	360.277,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	360.277,00
		CS	360.277,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00
Totale Missione 60	Anticipazioni finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	360.277,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	360.277,00
		CS	360.277,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Passivi al 01/01/2016 (RS)		Pagamenti in c/Residui (PR)		Riaccertamento Residui (R) (1)		Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Pagamenti in c/Competenza (PC)		Impegni (I) (2)		Economie di Competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) (3)		Totale Residui Passivi da Riportare (TR=EP+EC)	
Missione 99 Servizi per conto terzi									
9901 Programma 01	Servizi per conto terzi - Partite di giro								
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	579,00	PR	579,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	1.553.000,00	PC	293.615,08	I	293.662,15	ECP	1.259.337,85
		CS	1.553.579,00	TP	294.194,08	FPV	0,00	EC	47,07
								TR	47,07
Totale Programma 01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	RS	579,00	PR	579,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	1.553.000,00	PC	293.615,08	I	293.662,15	ECP	1.259.337,85
		CS	1.553.579,00	TP	294.194,08	FPV	0,00	EC	47,07
								TR	47,07
Totale Missione 99	Servizi per conto terzi	RS	579,00	PR	579,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	1.553.000,00	PC	293.615,08	I	293.662,15	ECP	1.259.337,85
		CS	1.553.579,00	TP	294.194,08	FPV	0,00	EC	47,07
								TR	47,07
Totale Missioni		RS	856.688,43	PR	795.935,77	R	-8.695,55	EP	52.057,11
		CP	5.730.933,42	PC	1.933.734,99	I	3.112.450,68	ECP	2.439.969,69
		CS	5.910.334,36	TP	2.729.670,76	FPV	178.513,05	EC	1.178.715,69
								TR	1.230.772,80
Totale Generale delle Spese		RS	856.688,43	PR	795.935,77	R	-8.695,55	EP	52.057,11
		CP	5.730.933,42	PC	1.933.734,99	I	3.112.450,68	ECP	2.439.969,69
		CS	5.910.334,36	TP	2.729.670,76	FPV	178.513,05	EC	1.178.715,69
								TR	1.230.772,80

- 1) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (sia l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture, sia l'importo dei debiti cancellati e reimputati agli esercizi successivi effettuato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui). Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 9.1 di cui all'Allegato n.4-2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
- 2) Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs.118/2011, la voce comprende i debiti che sono stati cancellati nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui con imputazione all'esercizio.
- 3) Indicare l'importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato.

di seguito si riporta il prospetto riepilogativo degli impegni di competenza delle spese dell'anno 2016:

descrizione	Anno 2016
Titolo I spese correnti	1.868.334,22
Titolo II spese in c/ capitale	895.232,37
Titolo III spese incremento attività finanziarie	0
Titolo IV spese per rimborso prestiti	55.221,94
Titolo V chiusura anticipazioni di tesoreria	0
Titolo VII spese per conto terzi e partite di giro	293.662,15
TOTALE	3.112.450,68
Disavanzo di amministrazione	0
TOTALE SPESE	3.112.450,68

6.1) Le spese correnti

Le spese correnti comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti dell'anno 2016 distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		ANNO 2016
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	€ 439.075,13
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	€ 28.647,46
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	€ 578.940,18
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 314.375,93
107	INTERESSI PASSIVI	€ 65.855,72
108	ALTRE SPESE PER REDDITO DA CAPITALE	€ -
109	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	€ -
110	ALTRE SPESE CORRENTI	€ 441.439,80
	TOTALE	€ 1.868.334,22

INDICATORI:

- La rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- La velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente:

			anno 2016
rigidità spesa corrente	spese personale + quote ammort. mutui	x100	26,1
	totale entate I+II+III		
velocità gestione spesa corrente	pagamenti tit. I competenza	x100	81,5
	Impegni tit. I competenza		

6.2) La spesa del personale

Il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato con delibera di Giunta approvato con deliberazione di Giunta n. 40 in data 01.04.2003 e modificato con successive deliberazioni di Giunta n. 105 in data 20.09.2004 e n. 47 in data 08.10.2010 La dotazione organica del personale, che con Delibera di Giunta n. 72 del 28/12/2016 si è approvato: RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE, CONFERMA DOTAZIONE ORGANICA E PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO TRIENNALE DI PERSONALE 2017/2019 - PIANO OCCUPAZIONALE 2017, è la seguente:

DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA n. posti PROFILO PROFESSIONALE Categoria

SEGRETARIO

- 1 Analista di procedure D3
- 1 Istruttore Direttivo tecnico-geologo D1
- 1 Istruttore Direttivo tecnico-forestale D1
- 1 Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile D1
- 1 Istruttore Direttivo Tecnico Attività produttive D1
- 1 Istruttore Direttivo Tecnico Attività del Sapere, del Sociale e della Promozione turistica D1
- 1 Istruttore contabile C1
- 1 Istruttore tecnico-geometra C1
- 1 Collaboratore tecnico B3
- 1 Collaboratore amministrativo informatico B3
- 1 Esecutore amministrativo B1

Totale n. 11 posti

Dotazione organica del personale al 31/12/2016

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A			
B	1	1	
B3	2	1	1
C	2	2	
D	5	3	2
D3	1	1	

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2016 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2016 n. _____10_____

Assunzioni n. _____

Cessazioni n. _____2_____

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2016 n. _____8_____

In dipendenti in servizio al 31/12/2016 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi:

Area - Settore - Servizio	Dipendenti in servizio						
	A	B	B3	C	D	D3	Dirig.
Serv. Amministrativo		1				1	
Serv. finanziario				1	1		
Serv. Agricoltura		1					
Serv. Attività produttive					1		
Serv. programmaz., tutela e valorizzaz. territorio					2		

Rispetto dei limiti di spesa del personale

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

- per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
- l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti. Con riguardo a tale aspetto va segnalata la deliberazione n. 27/SEZAUT/2015 con cui la Corte dei conti – Sezione autonomie, ha ritenuto immediatamente cogenti le disposizioni contenute nell'art. 1, comma 557, lett. a) della legge n. 296/2006 che prevedono la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese correnti;
- la modifica dei limiti del *turn-over*, (25% delle cessazioni anno precedente , in deroga per il 2016 se la spesa di personale è inferiore al 25% delle spese correnti coperti al 100%)

- d) la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente:

- ha rispettato

i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

PERSONALE - Calcolo sulla base della circolare n. 9/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze			
Anno 2016 CONSUNTIVO (alla data del 24/03/2017)			
Importo	Decurtazioni	Descrizione	
438.088,53		consuntivo 2016 macroaggregato 1	
		a detrarre spese esercizio 2016 e imputate al 2017 (indennità risultato+produttività)	
438.088,53			
28.537,14		macroaggregato 2 - IRAP	
		pasti - già in macroagg.1	
14.534,00		COCOCO - int. 3	
986,60		missioni -	
		formazione - macroaggregato 3	
-		quota gestione associata Protezione civile in Unione spese di personale	
-		quota gestione associata informatica in Unione spese di personale	
6.768,47		quota gestione associata personale in Unione spese di personale	
488.914,74			
		Personale appartenente a categorie protette	
		Dir. Segreteria	
	106.435,76	RIMBORSI PER COMANDI	
		(Unione Val d'Enza, Toano, Parco(Patrizia e Claudia))	
	986,60	formazione e missioni	
	107.422,36		
381.492,38		personale NETTO IRAP COMPRESA	
381.492,38		TOTALE ANNO 2016 PERSONALE da consuntivo	
limite di spesa anno 2008			
€	676.220,57		
-	294.728,19	totale MINORE spesa di personale 2016 su 2008	

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente:

- ha rispettato

6.2.1) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

A.1) IL DECRETO LEGGE N. 78/2010

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9): vietate
- missioni (comma 12): -50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13): -50%
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14): -50%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

A.2) IL DECRETO LEGGE N. 95/2012 E IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

L'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato integralmente sostituito ad opera dell'articolo 15 del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), sostituendo il vecchio limite di spesa (-50% della spesa 2011) con uno nuovo. Dal 1° maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono sostenere spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di **autovetture** e per l'acquisto di buoni taxi di importo superiore al 30% della spesa 2011. Solo per il primo anno il limite può essere derogato con riferimento ai contratti pluriennali in essere.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Dal 1° gennaio 2014 al 30 aprile 2014	Dal 1° maggio 2014 al 31 dicembre 2014	Dal 1° gennaio 2015
-50% spesa 2011	-70% spesa 2011	-70% spesa 2011

A.3) LA LEGGE N. 228/2012

La legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012) ha ulteriormente rafforzato i limiti di spesa prevedendo (art. 1):

- il **divieto di acquisto di autovetture** (comma 143): il divieto, inizialmente operante per il 2013 e 2014, è stato esteso al 2015 ad opera del d.L. n. 101/2013. Esso non trova applicazione per le autovetture adibite ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia municipale) e ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;
- il limite all'**acquisto di mobili e arredi** (comma 142): la spesa sostenibile per il 2013-2015 è pari al 20% della spesa media sostenuta nel biennio 2010-2011. Il limite non si applica qualora: a) l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (maggiori risparmi certificati dall'organo di revisione); b) per gli acquisti per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza; c) per gli acquisti di mobili e arredi per usi scolastici e servizi per l'infanzia.

IL DECRETO LEGGE N. 101/2013

Con il decreto legge n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), all'articolo 1, il legislatore è intervenuto a restringere ulteriormente i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture, prevedendo:

- per gli **studi e incarichi di consulenza**: un ulteriore abbattimento del limite già previsto dal d.L. n. 78/2010, limite che per il 2014 e 2015 è fissato, rispettivamente, all'80% del limite del 2013 e al 75% del limite del 2014. Dal 2016 la spesa torna ai livelli massimi previsti dal d.L. n. 78/2010;
- per le **autovetture**: viene ulteriormente abbassato il limite di spesa nel caso in cui il comune non sia in regola con il censimento delle autovetture (50% spesa 2013). Con una norma di interpretazione autentica si dispone che fin quando perdura il divieto di acquisto di autovetture, il limite di spesa previsto dal d.L. n. 95/2012 deve essere computato senza considerare nella base di calcolo la spesa sostenuta a tale titolo.

IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

Il decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) è intervenuto, oltre che sulle autovetture, anche a sulle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per le collaborazioni coordinate e continuative, prevedendo nuovi limiti che si vanno ad aggiungere a quelli già previsti dal decreto legge n. 78/2010 (rispettivamente all'articolo 6, comma 7 e all'articolo 9, comma 28). Si stabilisce infatti che, a prescindere dalla spesa storica, le pubbliche amministrazioni non possano comunque sostenere, per tali fattispecie, spese che superano determinate percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del personale, di seguito elencate:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

Si da atto che complessivamente .

- i limiti sono stati rispettati e per le spese di formazione sostenute nel 2016 si evidenzia che riguardano.
 - o Corsi di aggiornamento in house, legge distabilità, appalti e avcpass;
 - o Prevenzione sulla corruzione.

Considerati obbligatori.

6.3) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano gli impegni assunti, raggruppati per missioni interessate:

missioni	totale impegnato 2016
01-servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 32.621,58
08-assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 14.017,76
09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	€ 848.593,03
totale	€ 895.232,37

7) LA GESTIONE DEI RESIDUI

7.1) Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, con deliberazione della Giunta.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Al 31/12/2016:

- i residui passivi eliminati corrispondono ad economie di spese ed ammontano ad € 8.695,55;
- i residui passivi mantenuti corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili nell'anno in cui sono stati impegnati, per un totale di € 1.230.772,80;
- i residui attivi mantenuti sono tali poiché esiste un titolo giuridico che ne determina l'esigibilità nel relativo anno di accertamento, per un totale di € 1.337.939,88;

- sono stati reimputati impegni della gestione 2016 poiché la spesa è esigibile nell'anno 2017 nel rispetto dei principi contabili armonizzati;

nel seguente prospetto di illustrano le risultanze complessive emerse dalla ricognizione dei residui attivi e passivi effettuata:

residui attivi	
RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLE GESTIONI 2015 E PRECEDENTI MANTENUTI	€ 87.017,84
RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA COMPETENZA 2016 MANTENUTI	€ 1.250.922,04
TOTALE	€ 1.337.939,88
RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE 2015 E PRECEDENTI ELIMINATI	€ 2.379,47
TOTALE	€ 2.379,47
RESIDUI ATTIVI DA REIMPUTARE	€ 495.964,44
TOTALE	€ 495.964,44

residui passivi	
RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DALLE GESTIONI 2015 E PRECEDENTI MANTENUTI	€ 52.057,11
RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DALLA COMPETENZA 2016 MANTENUTI	€ 1.178.715,69
TOTALE	€ 1.230.772,80
RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DALLE GESTIONI 2015 E PRECEDENTI ELIMINATI	€ 8.695,55
TOTALE	€ 8.695,55
RESIDUI PASSIVI DA REIMPUTARE	€ 674.477,50
TOTALE	€ 674.477,50

8) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

8.1) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il principio contabile del D.Lgs. 118/2011, prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa, come ti seguito illustrato:

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2016 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati a esercizi succ. al 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, rinnviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
TOTALE	137.607,37	59.506,74	6.842,91	0,00	71.257,72	107.255,33	0,00	0,00	178.513,05

- (a) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal consuntivo dell'anno precedente. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs.118/2011 la voce indica l'importo del fondo pluriennale vincolato definito in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, pari alla differenza tra gli impegni cancellati e reimputati all'esercizio e agli esercizi successivi e gli accertamenti cancellati e reimputati all'esercizio e agli esercizi successivi.
- (b) Indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti e imputati all'esercizio cui si riferisce il rendiconto finanziati dal FPV. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs.118/2011 è indicata la differenza tra gli impegni reimputati all'esercizio e gli accertamenti reimputati al medesimo esercizio.
- (x) Indicare le economie, registrate nel corso dell'esercizio e verificate in sede di rendiconto, sugli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato indicati dalla lettera b.
- (d), Indicare gli impegni assunti nel corso dell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2017 (colonna d), all'esercizio 2018 (colonna e), e agli esercizi successivi (colonna f), comprese le spese prenotate sulla base della gara per (e), l'affidamento dei lavori, formalmente indetta ai sensi dell'art. 53, comma 2, del citato decreto legislativo n.163 del 2006, riguardanti le spese di investimento per lavori pubblici, di cui all'art. 3 comma 7 del decreto legislativo 12 aprile
- (f) 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici", esigibili negli esercizi successivi.

Si evince che il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2016 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo) in euro 178.513,05 di cui:

FPV di spesa parte corrente: euro 119.518,09

FPV di spesa parte capitale: euro 58.994,96

Con determina del responsabile del servizio finanziario la n. 66 del 20/03/2016 e la delibera di Giunta n. del si è provveduto al riaccertamento ordinario anno 2016 dei residui attivi e passivi provenienti dalle gestioni anno 2015 e precedenti , come riportato ne seguente prospetto:

residui attivi	
RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLE GESTIONI 2015 E PRECEDENTI MANTENUTI -	€ 87.017,84
RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA COMPETENZA 2016 MANTENUTI -	€ 1.250.922,04
TOTALE	€ 1.337.939,88
RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE 2015 E PRECEDENTI ELIMINATI	€ 2.379,47
TOTALE	€ 2.379,47
RESIDUI ATTIVI DA REIMPUTARE -	€ 495.964,44
TOTALE	€ 495.964,44

residui passivi	
RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DALLE GESTIONI 2015 E PRECEDENTI MANTENUTI -	€ 52.057,11
RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DALLA COMPETENZA 2016 MANTENUTI -	€ 1.178.715,69
TOTALE	€ 1.230.772,80
RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DALLE GESTIONI 2015 E PRECEDENTI ELIMINATI	€ 8.695,55
TOTALE	€ 8.695,55
RESIDUI PASSIVI DA REIMPUTARE -	€ 674.477,50
TOTALE	€ 674.477,50

9) LA GESTIONE ECONOMICA

L'ente si è avvalso della facoltà di rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3) e del bilancio consolidato (allegato 4/4) con Delibera di Consiglio n. 37 del 30/11/2015.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

Il conto economico è stato redatto per la prima volta secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente DPR 194/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante un sistema contabile integrato –con rilevazione integrata contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei Conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

Nel seguente prospetto si riporta il Conto Economico:

	2016	2015	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1 Proventi da tributi	0,00	0,00		
2 Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3 Proventi da trasferimenti e contributi	1.401.818,99	1.458.192,88		
a Proventi da trasferimenti correnti	1.401.818,99	1.458.192,88		A5c
b Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	5.158,71	A1	A1a
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00		
b Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	5.158,71		
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8 Altri ricavi e proventi diversi	493.983,72	236.982,67	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	1.895.802,71	1.700.334,26		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	227.715,69	70.128,62	B6	B6
10 Prestazioni di servizi	229.238,71	371.133,35	B7	B7
11 Utilizzo beni di terzi	4.264,21	4.263,40	B8	B8
12 Trasferimenti e contributi	1.268.221,32	559.250,11		
a Trasferimenti correnti	314.375,93	559.250,11		
b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	953.845,39	0,00		
c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13 Personale	454.923,55	345.342,65	B9	B9

14	Ammortamenti e svalutazioni	125.797,36	122.920,88	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	9.939,01	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	115.858,35	122.920,88	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	194.816,10	24.212,06	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		2.504.976,94	1.497.251,07		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-609.174,23	203.083,19		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	4,09	20,96	C16	C16
Totale proventi finanziari		4,09	20,96		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi	65.855,72	69.068,21		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		65.855,72	69.068,21		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-65.851,63	-69.047,25		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	888.045,71	124.897,29		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	775.041,17	88.330,83		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	18.095,18		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari		1.663.086,88	231.323,30		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	732.817,33	0,00		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	473,04	7.293,28		E21a
d	Altri oneri straordinari	43.161,96	1.329,80		E21d
Totale oneri straordinari		776.452,33	8.623,08		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		886.634,55	222.700,22		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		211.608,69	356.736,16		
26	Imposte (*)	27.716,50	0,00	E22	E22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		183.892,19	356.736,16	E23	E23

10) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso e' direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

10.1) lo stato patrimoniale e i criteri di valutazione del patrimonio

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs.118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del D.Lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

Con delibera di Giunta n. 37 del 30/11/2015 si è provveduto a rinviare al 2016 gli adempimenti in materia di contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato. Conseguentemente col rendiconto della gestione 2016 si è provveduto alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31.12.2015 applicando i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio contabile applicato 4/3 del D.Lgs. 118/2011 nel seguente modo:

- a) Riapertura dei conti patrimoniali riclassificati: Riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31/12/2015 seguendo lo schema del Dpr 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo schema allegato al D.lgs 118/2011, declinato nell'apposito allegato al decreto:
- b) Rivalutazione dell'attivo e del passivo riclassificato, applicando i nuovi criteri di valutazione previsti dal principio contabile sulla contabilità economico-patrimoniale, allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011 con contestuale registrazione delle scritture di rilevazione delle differenze di valutazione per incrementare o ridurre le voci dell'attivo e del passivo in seguito ai risultati del processo di rivalutazione delle voci patrimoniali. Si trasforma il "vecchio" conto del patrimonio chiuso al 31/12/2015 nel "nuovo" stato patrimoniale al 01/01/2016.

Nelle IMMOBILIZZAZIONI finanziarie alla voce IV 1 Partecipazioni confluiscono le partecipate dell'ente e sono state valutate con il metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle aziende partecipate, tale valore viene aumentato (plusvalenza) o diminuito (minusvalenza) della differenza del patrimonio netto dell'anno precedente nella percentuale di partecipazione.

Il tutto è meglio rappresentato nel seguente modo:

CO.GE.LOR. S.R.L.

PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2015

477.251,00 X 39,11% = € 186.652,87

- 186.652,87 azzerato il capitale sociale

(Minusvalenza patrimoniale del conto economico)

MATILDE DI CANOSSA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2015

$64.443,00 \times 1,37\% = € 882,86$

$1.726,59 - 882,86 = € 843,73$

(svalutazione – minusvalenza patrimoniale del conto economico)

A.S.C. Azienda Speciale Consortile TEATRO APPENNINO

CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2016

€ 10.000,00 di cui 39,11% Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano per € 3.911,00

G.A.L. ANTICO FRIGNANO APPENNINO REGGIANO

PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2015

$55.538,00 \times 2,68\% = € 1.488,41$

$933,50 - 1.488,41 = € 554,91$

(plusvalenza patrimoniale del conto economico)

LEPIDA S.P.A.

PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2015

$62.248.499,00 \times 0,0015\% = 933,73$

Si precisa che nell' 2016 si sottoscrive l'adesione a Lepida S.p.a. con l'acquisto di una azione nominale di € 1.000,00.

La partecipazione rilevata al Patrimonio netto del 2015 di € 62.278.499 è del 0,0015% per un totale di € 933,73.

Si ritiene necessario fornire un dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie che comprende il valore delle partecipazioni col seguente prospetto:

ELENCO DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE COMPRENDONO IL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' E AZIENDE								
PARTECIPAZIONE	CODICE FISCALE	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2015	QUOTA DI PARTECIPAZIONE %	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2014 RAPPORTATO	VARIAZIONE		PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2015 RAPPORTATO	NOTE
					IN +	IN-		
G.A.L. ANTICO FRIGNANO (SOC COOP.)	2232330361	€ 55.538,00	2,68%	€ 933,50	€ 554,91		€ 1.488,41	
LEPIDA (SPA)	2770891204	€ 62.278.499,00	0,0015%	€ -	€ 933,73		-€ 933,73	
ASC TEATRO APPENNINO	2698070352	€ 10.000,00	39,11%	€ 3.911,00	€ 3.911,00		€ 3.911,00	VALUTATA AL COSTO CAPITALE SOCIALE COME PRIMO ANNO 2016
MATILDE DI CANOSSA s.r.l.	1583260359	€ 64.443,00	1,37%	€ 1.726,59		€ 843,73	€ 882,86	
COGELOR	80026430357	€ 477.251,00	39,11%	€ 186.652,87		€ 186.652,87	€ -	AZZERATA PARTECIPAZIONE AL 2016 PER LIQUIDAZIONE

Si rileva che nel 2015/2016 ci sono state operazioni straordinarie che hanno portato alla liquidazione della Co.Ge.Lor s.r.l. ed alla nascita della “Azienda Speciale Consortile Teatro Appennino” sono state effettuate in attuazione degli obiettivi fissati nell’Accordo di Programma (ai sensi dell’art. 34 del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267) sottoscritto in data 04/08/2015 dalla Unione Montana dei Comuni dell’Appennino Reggiano e dal Comune di Castelnovo né Monti con atto autenticato dal Notaio Elena Covri.

Contestualmente si rilevano sempre nelle percentuali di partecipazione per 39,11% i valori di cui all’allegato a) dell’atto di assegnazione ai soci:

VALORE AZIENDA	PARZIALI	TOTALI
software	€ 61,31	
attrezzature ind. e commerciali	€ 29.513,95	
altre immobilizz. Materiali	€ 1.234,22	
TOTALE BENI MOBILI ED ATTREZZATURE		€ 30.809,48
IMMOBILE		€ 1.906.360,51
crediti vs erario per ritenute subite	€ 2.477,01	
credito vs erario per IRAP	€ 2.245,20	
credito versoerario per IVA	€ 15.039,58	
Iva a credito	€ 1.031,69	
		€ 20.793,48
mutuo chirografario Unicredit n. 000004479077	-€ 40.988,19	
mutuo fondiario Unicredit n. 000/0072759/911	-€ 628.607,25	
mutuo fondiario Unicredit n. 000/0091823/911	-€ 399.482,80	
		-€ 1.069.078,24
TOTALE VALORE CONTABILE		€ 888.885,23

Si evidenziano i valori dell’allegato A) presi in carico dall’Unione montana dei Comuni dell’Appennino Reggiano, nella percentuale di partecipazione del 39,11%:

BENI MOBILI ED ATTREZZATURE	TOTALE 30.809,48	VALORE PRESO IN CARICO 12.049,58
IMMOBILI	TOTALE 1.906.360,51	VALORE PRESO IN CARICO 745.577,59
MUTUI	TOTALE 1.028.090,05	VALORE PRESO IN CARICO 402.086,01

Di seguito il prospetto STATO PATRIMONIALE :

ATTIVO:

	2016	2015	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.052,83	9.158,50	BI3	BI3
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	11.500,01	15.333,35	BI4	BI4
5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9 Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali	14.552,84	24.491,85		
II Immobilizzazioni materiali (3)				
1 Beni demaniali	0,00	0,00		
1.1 Terreni	0,00	0,00		
1.2 Fabbricati	0,00	0,00		
1.3 Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.068.429,33	3.420.128,45		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>2.270.061,05</i>	<i>2.337.282,62</i>		
2.1 Terreni	96.157,05	0,00	BII1	BII1
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2 Fabbricati	3.474.720,97	2.913.375,80		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>1.798.634,35</i>	<i>1.847.327,51</i>		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3 Impianti e macchinari	13.336,59	2.471,70	BII2	BII2
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
2.5 Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	10.348,13	9.691,24		
2.7 Mobili e arredi	2.363,06	4.634,60		
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9 Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99 Altri beni materiali	471.503,53	489.955,11		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>471.426,70</i>	<i>489.955,11</i>		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali	4.068.429,33	3.420.128,45		
IV Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1 Partecipazioni in	6.282,27	189.312,96	BIII1	BIII1
a imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b imprese partecipate	3.911,00	186.652,87	BIII1b	BIII1b
c altri soggetti	2.371,27	2.660,09		
2 Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3 Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.282,27	189.312,96		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.089.264,44	3.633.933,26		
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze	0,00	0,00		
II Crediti (2)				

1	Crediti di natura tributaria	819,00	0,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	819,00	0,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.218.529,07	976.332,29		
a	verso amministrazioni pubbliche	1.218.529,07	976.332,29		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti	119.410,81	26.228,48	CII5	CII5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	119.410,81	26.228,48		
Totale crediti		1.338.758,88	1.002.560,77		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	85.846,22	75.760,90		
a	Istituto tesoriere	85.846,22	75.760,90		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
Totale disponibilità liquide		85.846,22	75.760,90		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		1.424.605,10	1.078.321,67		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		5.513.869,54	4.712.254,93		

PASSIVO:

	2016	2015	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione	2.823.670,47	2.823.670,47	AI	AI
II Riserve	210.818,20	210.818,20		
a da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00	AIV, AV, AVI,	AIV, AV, AVI,
b da capitale	210.818,20	210.818,20	AII, AIII	AII, AIII
c da permessi di costruire	0,00	0,00		
III Risultato economico dell'esercizio	183.892,19	0,00	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.218.380,86	3.034.488,67		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2 Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3 Altri	0,00	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
D) DEBITI (1)				
	1.315.702,36	1.070.223,83		

1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00	D1e D2	D1
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00		
b v/	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	D4	D3 e D4
c	verso banche e tesoriere	1.315.702,36	1.070.223,83	D5	
d	verso altri finanziatori	0,00	52.101,83	D7	D6
2	Debiti verso fornitori	0,00	0,00	D6	D5
3	Acconti	947.891,71	419.116,67		
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	912.373,32	6.800,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	D9	D8
c	imprese controllate	0,00	0,00	D10	D9
d	imprese partecipate	35.518,39	412.316,67		
e	altri soggetti	3.052,46	136.323,93	D12,D13,D14	D11,D12,D13
5	Altri	0,00	0,00		
	debiti a	47,07	39,00		
	tributari				
	b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.005,39	136.284,93		
TOTALE DEBITI (D)		2.266.646,53	1.677.766,26		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	28.842,15	0,00	E	E
II	Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		28.842,15	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		5.513.869,54	4.712.254,93		
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	149.670,90	0,00		
5)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
6)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
7)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
8)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
9)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
10)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		149.670,90	0,00		

11) IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'ENTE Unione Montana dei Comuni dell'Appennino reggiano non è soggetto al patto di stabilità interno per il 2016.

12) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2016:

Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013-2015

1. Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento) NO
 2. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà NO
 3. Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà NO
 4. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente NO
 5. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei NO
 6. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro NO
 7. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 NO
 8. Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari NO
 9. Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti NO
 10. Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari NO
Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente
-

L'ente pertanto:

- non risulta

in situazione di deficitarietà strutturale

13) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre *non sussistono* debiti fuori bilancio .